

Abbiamo cominciato a occuparci del fenomeno migratorio nel 2006 con il progetto *Doppio Codice*, un corso pilota basato sull'ICT per insegnare l'Italiano ai minori non accompagnati. Poi l'integrazione di immigrati e rifugiati è diventata un'area di intervento specifica, con progetti locali, nazionali e transnazionali, finanziati anche da fondi europei. Siamo convinti che le nuove tecnologie possono accelerare il processo di inserimento e di integrazione nel Paese di accoglienza. E con ottimi risultati.

Perché lo facciamo

Trovare efficaci strumenti di integrazione è un problema che interessa tutti, perché nel mondo ci sono **214 milioni di persone che vivono in un paese diverso da quello di nascita**: "siamo noi", non solo migranti e rifugiati, ma anche studenti, lavoratori, familiari. Non abbiamo affrontato solo uno spostamento fisico ma anche una fase di culture shock o *change shock*. Così abbiamo imparato a fronteggiare i cambiamenti.

La situazione italiana

5.000.000 di cittadini stranieri
7.000 minori non accompagnati
58.000 rifugiati
37.000 richiedenti asilo

La nostra piattaforma per l'innovazione sociale

	GESTIONE DI INTERNET CAFÉ NELLE STRUTTURE DI ACCOGLIENZA		COOPERAZIONE E PIANI DI SVILUPPO NEI PAESI DI ORIGINE
	FORMAZIONE INTEGRATA CON CERTIFICAZIONI UFFICIALI		ORGANIZZAZIONE DI EVENTI E COMUNICAZIONE SOCIALE
	MODELLO DI APPRENDIMENTO INTERGENERAZIONALE		PROGETTAZIONE, RICERCA E CASI DI STUDIO
	MANUALI DI CORSO, VIDEO LEZIONI, TUTORIAL, BLOG, FORMAT TV		CODIFICA DELLE CONOSCENZE (MODELLI, PROCESSI ECC.)
	METODOLOGIA DELLA VALUTAZIONE IN TEMPO REALE		RICERCA PARTNER, COLLABORAZIONI E ACCORDI DI RETE
	ANIMAZIONE TERRITORIALE CON LE SCUOLE		PHYRTUAL, LA COMUNITÀ DI INNOVATORI SOCIALI

I nostri progetti sono studiati dalla Comunità europea e dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (Ocse) come modelli di *best practice*.

Esperienze progettuali: intercultura, integrazione, cooperazione



<p>A2 / A4 - La scuola formato famiglia Il progetto (FEI, Azione 4/ 2010), interpreta il ruolo della scuola come centrale formativa per tutta la cittadinanza e interviene a favore dei cittadini stranieri aquilani colpiti dal sisma del 2009, portando la formazione a casa, grazie alla mediazione delle nuove generazioni.</p>	<p>Internet Café e social learning A Roma (Centro Enea e Centro di Pietralata), corsi ICT con Internet Café, percorsi strutturati (certificazione), manuali facilitati, proposte didattiche innovative sulla legge italiana e animazione territoriale con le scuole. Esperienza codificata nel volume <i>La tecnologia digitale come strumento di integrazione per i rifugiati</i>.</p>	<p>Ricominciadatre: Scuola Territorio Lavoro Progetto pilota di “sostegno all’autonomia e all’inserimento lavorativo”, che coniuga social learning, animazione territoriale e collaborazione con le scuole. Per 6 stranieri 6 diverse proposte formative, concordate con scuole e imprese (stage) - dal web graphic design alla certificazione Cisco.</p>
<p>Cittadinanza e Integrazione a Città Educativa di Roma Dopo quattro edizioni di cicli di incontro-laboratorio per le scuole romane con diversi percorsi didattici interculturali e centinaia di partner, “Cittadinanza e integrazione” diventa una area tematica permanente per le scuole e i cittadini.</p>	<p>Digital Bridge Creare posti di lavoro, ridurre l’emigrazione, sostenere l’autonomia delle comunità locali. Una rete di organizzazioni e una cordata di scuole, insieme alla Regione Lazio, hanno costruito un ponte tecnologico e un’alleanza educativa con il Camerun e il popolo Saharawi.</p>	<p>Apprendimento intergenerazionale Il progetto (FEI, Azione 3/ 2007), è stato attuato nel XV Municipio di Roma, in tre scuole: ITAS C. Antonietti, I.C. Fratelli Cervi e S.M.S. R. Quartararo. I tutor personali dei cittadini stranieri sono gli studenti delle scuole sotto la supervisione di un docente-facilitatore.</p>
<p>Sì. Scuola di italiano “Percorsi integrati di lingua e cultura italiana in Abruzzo” è un progetto promosso dalla Regione Abruzzo, con FMD e 6 CTP. Percorsi formativi integrati per i cittadini stranieri: dai corsi per analfabeti fino i percorsi personalizzati con l’uso di moduli e-learning e materiali didattici innovativi.</p>	<p>Programma Inti Scambio di esperienze tra dieci partner, identificazione di buone pratiche a livello locale/regionale, realizzazione di un portale multilingue. Sono tra gli obiettivi del progetto Integration Exchange, coordinato dalla rete internazionale QeC-Eran (Programma europeo Inti).</p>	<p>Didattica interculturale Attività di ricerca per individuare casi esemplari di innovazione didattica. Nei due volumi “L’innovazione nelle scuole di Roma” tra i 60 casi di successo analizzati anche quelli di didattica interculturale. Materiali e schede didattiche su Phyrtual.</p>
<p>Mondo immigrato Ai bisogni dei nuovi cittadini la Prefettura dell’Aquila risponde con “nuovi sensori territoriali” (Fei, Azione 5/2010): 3 punti recettivi fissi e 1 mobile nell’aquilano e nella Marsica, un opuscolo in più lingue e un sito web per facilitare l’accesso ai servizi. Partnership con FMD, Leonardo, Nuovi Orizzonti sociali e Fraterna TAU Onlus.</p>	<p>Doppio Codice Corso pilota basato sull’ITC per l’insegnamento della lingua italiana a minori non accompagnati, in particolare afgani e rumeni, ospiti del Centro Pronto Intervento Minori (CPiM) della Caritas.</p>	<p>Holding hands. Building together a peaceful world Il giornalino telematico sulla pace (www.holdinghands.it), realizzato con fondazione israeliana Tapuah, Università palestinese di Gerusalemme e Computer Associates. In redazione scuole romane, israeliane e palestinesi con un software a codice aperto.</p>
<p>LC2 Lingua Cultura e Computer come competenze chiave per aprire le porte dell’integrazione (FEI, Azione 1/ 2007). Percorso di formazione integrato, basato sull’uso innovativo delle nuove tecnologie, nel territorio di Lavinio-Anzio, uno dei primi dieci comuni per presenza straniera nella provincia romana.</p>	<p>Animazione territoriale Progetti realizzati con alleanze ibride, partecipazione ad eventi locali ecc. ma anche 4 edizioni della partita di calcio solidale “Io ci sono”, in occasione della Giornata mondiale del rifugiato, promossa da Unhcr. I giovani rifugiati sfidano scuole romane e organizzazioni non profit.</p>	<p>Global Junior Challenge Il concorso internazionale promuove il ruolo strategico delle nuove tecnologie contro la disuguaglianza. In 6 edizioni la giuria ha valutato quasi 3.000 progetti, selezionato più di 500 casi di eccellenza e assegnato oltre 100 premi, tra cui lo Small Fund Award per i vincitori delle aree povere del mondo.</p>